



COMUNE di CASTIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024

- *art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- *decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;*
- *decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132.*

INDICE

- **Premessa**
- **Riferimenti normativi**
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024**

1. Premessa

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, d.l. 80/2021) sono:

- ⇒ assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- ⇒ migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- ⇒ procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Una procedura ulteriormente semplificata è stata prevista per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, dal legislatore nazionale (comma 6, articolo 6, decreto-legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del decreto ministeriale n. 132/2022.

Per l'anno 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio dal momento che il DPR n. 81/2022 è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e il decreto ministeriale n. 132/2022 è entrato definitivamente in vigore il 22 settembre 2022. A tali date, l'amministrazione aveva già provveduto alla redazione e approvazione di alcuni piani, secondo le vigenti disposizioni normative. Nel corso del corrente anno proseguirà, quindi, il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132,

recante **Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione era stata fissata al 30 giugno 2022. Tale data non poteva essere rispettata in assenza dei due documenti, indispensabili e fondamentali, previsti rispettivamente dal comma 5 (DPR, cosiddetto *abrogativo*) e dal comma 6 (d.m. cosiddetto *attuativo*), dell'articolo 6, del d.l. 80/2021, sopra meglio richiamato.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Tale termine è stato prorogato al 31 agosto 2022, con d.m. Interno del 28 luglio 2022, pertanto, il PIAO 2022, deve essere approvato dagli enti, entro il termine del **29 dicembre 2022.**

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il PIAO, come previsto dall'articolo 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del decreto ministeriale n. 132/2022, per le p.a. con meno di 50 dipendenti, **a regime**, si compone di **tre sezioni**. La sezione 2, prevede una sottosezione denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

Lo schema di PIAO che segue, in ragione della sua natura essenzialmente ricognitoria, viene redatto secondo il modello Tipo, dal momento che l'ente ha già adottato specifici provvedimenti al riguardo.

3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune: CASTIGNANO
Indirizzo: Via Margherita n. 25 63072 – Castignano (AP)
Codice fiscale/Partita IVA: 00358540441
Sindaco: Fabio Polini
Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021: 11
Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 2581
Telefono: 0736 822128
Sito internet: www.comune.castignano.ap.it
E-mail: segreteria@comune.castignano.ap.it
PEC: comunecastignano.ap@pec.it

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>Sottosezione 2.1 - VALORE PUBBLICO</p>	<p>La missione istituzionale della Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico a favore dei propri utenti, stakeholders e cittadini. Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale. All'interno dell'Ente il valore pubblico atteso corrisponde agli obiettivi strategici riportati nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024.</p> <p>Il sistema integrato di programmazione prevede che gli obiettivi, strategici ed operativi, siano a loro volta collegati agli obiettivi di performance e del PEG (Piano Esecutivo di Gestione).</p> <p>Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione G.C. n. 62 del 26/05/2022 è stato successivamente presentato al Consiglio Comunale e condiviso con deliberazione n. 19 del 14/06/2022.</p> <p>Il DUPS è stato redatto in maniera semplificata, stante la previsione di legge ad hoc, partendo dall'analisi del contesto organizzativo dell'Ente e delle modalità di gestione dei servizi comunali garantiti.</p> <p>Il Dups richiama le deliberazioni specifiche adottate (fra cui, il piano triennale delle opere pubbliche e quello di programmazione del fabbisogno del personale), così come</p>
--	--

	<p>a titolo generico, la volontà di valorizzare l'intero territorio comunale.</p> <p>Il sito istituzionale è stato implementato di sezioni e contenuti, ed è costantemente aggiornato.</p> <p>Proseguono le attività e gli investimenti per la crescita digitale della struttura, sia in termini di informatizzazione che di dematerializzazione e snellimento delle procedure, anche partecipando ai bandi del PNRR, con l'obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione un alleato di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.</p> <p>In particolare, si prosegue nell'attuazione dell'agenda digitale, attraverso l'implementazione dei servizi web comunali con gli strumenti messi a disposizione dalle varie piattaforme abilitanti: SPID (Sistema pubblico d'identità digitale); PagoPa (Gestione elettronica dei pagamenti verso la PA); Fatturazione elettronica.</p>
<p>Sottosezione 2.2 - PERFORMANCE</p>	<p>Tale ambito programmatico è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia.</p> <p>Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 150/2009, l'Ente per le proprie dimensioni demografiche non è obbligato all'adozione del Piano delle Performance, eppure è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano degli obiettivi, con deliberazione G.C. n. 74 del 07/07/2022.</p> <p>Si significa che gli obiettivi sono stati assegnati già dall'inizio dell'anno, con provvedimenti specifici, mentre il Piano finale è stato oggetto di un confronto fra tutti gli attori necessari, prestando la massima attenzione ai criteri di congruità e proporzionalità con la struttura comunale, unitamente agli obiettivi trasversali (trasparenza, privacy e obiettivi PNRR).</p> <p>Rilevante è stata anche l'adozione del Piano triennale di azioni positive che ha individuato misure specifiche per garantire, anche in una dimensione di uguaglianza sostanziale, il giusto equilibrio fra attività lavorativa ed esigenze personali e sociali e considerare la differenza di genere come una risorsa per l'Ente.</p> <p>Obiettivi generali delle azioni sono:</p> <p>obiettivo 1: promuovere, nell'ambito del benessere organizzativo, le pari opportunità mediante studi e indagini sul personale, garantendo parità di formazione e informazione del personale, monitoraggio e valutazione dei risultati delle azioni positive attuate, tutela dell'ambiente di lavoro dai casi di molestie e discriminazioni;</p> <p>obiettivo 2: Promuovere, nell'ambito del benessere</p>

	<p>organizzativo, la conciliazione tra i tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione personale e familiare mediante l'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa, oraria e lavorativa, la diffusione di una cultura di condivisione dei carichi familiari tra uomini e donne, la realizzazione di azioni di supporto al personale comunale alle loro famiglie nei diversi cicli della vita, anche attraverso un sistema di reti e convenzioni con soggetti esterni all'Ente.</p> <p>obiettivo 3: offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera soprattutto nelle posizioni lavorative medio-alte senza discriminazione di genere adottando delle azioni formative che favoriscano la partecipazione di lavoratori e lavoratrici in condizioni di pari opportunità e non costituiscano ostacolo alla conciliazione fra vita professionale e vita familiare; valorizzare le competenze e le attitudini, unitamente alle conoscenze e al merito, affinché ogni lavoratore possa esprimere il meglio di sé e, conseguentemente, contribuire all'ottimizzazione dei risultati. La Giunta Comunale ha approvato</p> <p>Il Piano delle Azioni Positive (PAP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione n. 54 del 23/05/2022.</p>
<p>Sottosezione 2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</p>	<p>Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 28/04/2022.</p> <p>Si precisa che il Piano è stato licenziato, dopo diversi esercizi in cui lo stesso veniva confermato e che la stesura è stata anticipata da un coinvolgimento dell'Ufficio Territoriale di Governo, degli uffici interni e degli stakeholders anche esterni, previa pubblicazione di apposito avviso. Inoltre, il Piano è nato da una constatazione del contesto interno ed esterno all'Ente, partendo dalla struttura organizzativa sino a giungere alla relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata.</p>

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</p>	<p>Struttura organizzativa.</p> <p>La dotazione organica dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, è stata licenziata, da ultimo, con deliberazione di Giunta Municipale n. 129 del 20/12/2022.</p> <p>La dotazione è stata definita considerando i bisogni specifici dell'Ente, unitamente alle nuove regole contabili e giuridiche all'uopo previste.</p>
--	---

	<p>L'organizzazione del Comune si articola nelle seguenti aree: Area amministrativa, Area tecnica, Area economico contabile ed Area demografica e del Commercio</p> <p>Alla direzione delle Aree è posto un responsabile incaricato di Posizione Organizzativa che dispone delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.</p>
<p>Sottosezione 3.2 – ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE</p>	<p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA). L'Ente non ha adottato il piano sul lavoro agile nell'anno 2022.</p> <p>Si è comunque garantito l'accesso al lavoro agile, nei limiti della normativa nazionale, anche come azione positiva per la parità di genere e per favorire, in senso ampio, la conciliazione della dimensione personale e professionale, così come previsto nel Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 54 del 28/04/2022. A tal fine si è predisposto uno schema di accordo individuale per la prestazione in lavoro agile, da attivarsi su motivata richiesta espressa del dipendente.</p>
<p>Sottosezione 3.3 – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 60 del 26/05/2022 e successivamente, con deliberazione G.C. n. 129 del 20/12/2022 si è provveduto a modificare la programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024.</p> <p>Con tale ultimo provvedimento, oltre ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, si è aggiornata la dotazione organica dell'Ente.</p> <p>Il Piano ha tenuto in debita considerazione le esigenze sopravvenute e consequenziali rispetto ad una dotazione consolidata, favorendo l'ingresso nella macchina amministrativa di personale a tempo determinato, sia per fronteggiare attività stagionali necessarie che per la ricostruzione post Sisma, come da specifiche previsioni di legge. Lo stesso è stato redatto partendo dalle dichiarazioni dei Responsabili sull'assenza di personale in eccedenza e/o sovrannumero, e ovviamente dalla volontà politica in materia.</p>

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Questo Ente provvede all'attività di monitoraggio sull'azione amministrativa in generale (controllo interno sugli atti, controllo sugli equilibri, conferenze con i Responsabili sull'andamento dell'attività), nonché sull'adeguamento di una normativa in continuo affanno, anche con riguardo agli adempimenti sulla trasparenza.

Ancor di più, l'attività di monitoraggio risente del profilo iniziale che il presente PIAO viene ad assumere, sia in quanto primo anno di applicazione, sia in ragione della sua adozione a fine anno. Proprio in ragione del carattere "*pilota*", in questa prima fase l'attività di monitoraggio - anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nel PIAO – dovrà, in ogni caso, prevedere un monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi Piano Esecutivo di Gestione, sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC e già previste e coordinate nel PTPCT 2022/2024.